



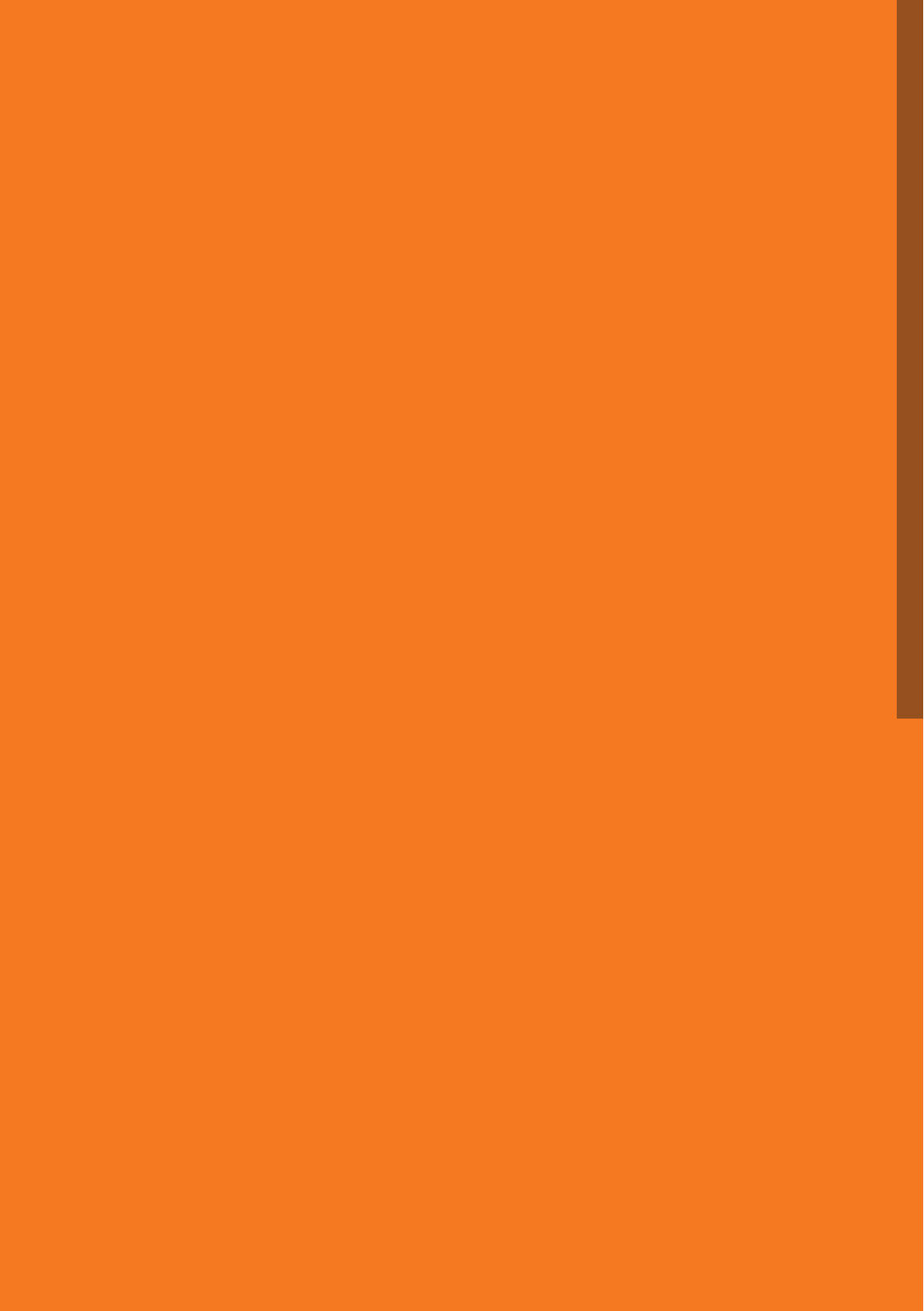
Codice Etico

*Compendio di norme
etico comportamentali*

Logista

RETAIL

1. PREMESSA	5
1.1 Le finalità	6
1.2 I Destinatari	7
1.3 Organismo di Vigilanza	8
1.4 I contenuti	8
1.5 I nostri Principi	9
2. RELAZIONI CON STAKEHOLDERS INTERNI	13
2.1 Soci	14
2.2 Dipendenti e collaboratori	14
3. RELAZIONI CON STAKEHOLDERS ESTERNI	21
3.1 Condotta degli affari - Criteri	22
3.2 Fornitori	22
3.3 Clienti	24
3.4 Pubblica Amministrazione	25
3.5 Collettività	27
4. PRINCIPI DI CONDOTTA	29
4.1 Trasparenza dei controlli	30
4.2 Antiriciclaggio	31
4.3 Tutela del capitale sociale	31
4.4 Principi di comportamento nelle attività di natura contabile, amministrativa e finanziaria	32
4.5 Riservatezza e Tutela delle Informazioni	33
4.6 Salute, Sicurezza e Ambiente	33
5. SISTEMA SANZIONATORIO	35





1

Premessa

Premessa



La cultura aziendale di Logista Retail Italia S.p.A. (di seguito anche “Logista Retail Italia” o la “Società”) pone la **Persona** al centro delle attività e si esprime attraverso il rispetto e la valorizzazione dell’integrità fisica, culturale e di relazione di tutte le “persone” con le quali la Società interagisce. Questo significa valorizzare i collaboratori, creare valore duraturo per gli azionisti, impostare i rapporti con i clienti in modo trasparente e corretto, garantendo un’efficace ed efficiente gestione del fabbisogno finanziario, contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità locali, tutelare l’ecosistema riducendo al minimo il consumo di risorse e l’impatto ambientale.

1.1 Le finalità

Le **finalità** perseguite con l’adozione del Codice Etico sono:

- definire con chiarezza l’insieme dei valori che Logista Retail Italia riconosce, accetta e condivide e l’insieme delle responsabilità che Logista Retail Italia assume verso l’interno e verso l’esterno;
- definire principi di comportamento idonei alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001;
- mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, poiché la buona reputazione e la credibilità dei comportamenti che la Società adotta favorisce, all’esterno, gli investimenti degli azionisti, la fedeltà dei clienti, l’attrazione delle migliori risorse umane, all’interno, di prendere e attuare le decisioni senza frizioni e di organizzare il lavoro senza un eccessivo esercizio dell’autorità.

1.2 I Destinatari

Il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”) è stato redatto per Logista Retail Italia. Il Codice è vincolante, senza alcuna eccezione per tutti gli *stakeholders* interni (soci, dipendenti, collaboratori), esterni (fornitori, clienti) nonché per tutti coloro che, direttamente o indirettamente, intrattengono rapporti con la Società. Tutti i Soggetti appena indicati sono da considerarsi come Destinatari del presente Codice Etico.

Logista Retail Italia assicurerà:

- la massima diffusione del presente Codice verso tutti i Destinatari;
- l'approfondimento e l'aggiornamento, al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza;
- la messa a disposizione di strumenti conoscitivi e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione dei principi in esso contenuti;
- lo svolgimento di verifiche in caso di notizie di violazione;
- l'applicazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie.

Obblighi dei Destinatari

E' fatto obbligo di:

- conoscere le norme contenute nel Codice;
- astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice e a qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di Logista Retail Italia può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quanto contenuto nel presente Codice.

Nei confronti dei terzi tutti i Destinatari, in ragione delle loro competenze, cureranno di:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

1.3 Organismo di Vigilanza

Logista Retail Italia S.p.A ha istituito l'Organismo di Vigilanza per l'attuazione ed il controllo del rispetto e dell'efficacia del Codice Etico, in particolare per gli aspetti relativi al Decreto 231/2001.

Esso svolgerà, con il supporto delle funzioni aziendali competenti, i seguenti compiti:

- a) vigilare sull'osservanza del Codice da parte dei Destinatari;
- b) vigilare sull'efficacia del Codice, cioè sulla sua idoneità alla concreta prevenzione e repressione di comportamenti non etici nella realtà aziendale; esso avrà, quindi, libero accesso a tutta la documentazione ed alle informazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) curare il costante aggiornamento e revisione del Codice, proponendo modifiche necessarie per l'adeguamento ai mutamenti della disciplina normativa rilevante ed in relazione all'esito delle verifiche sull'osservanza ed efficacia del Codice;
- d) riferire direttamente al Vertice di Logista Retail Italia S.p.A sui risultati della propria attività.

1.4 I contenuti

Il Codice Etico è costituito:

- a) da principi etici generali sulle relazioni con gli stakeholder, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento delle attività di Logista Retail Italia;
- b) da specifici principi di comportamento verso ciascuna classe di stakeholder, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali gli Esponenti Aziendali di Logista Retail Italia sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- c) da principi di comportamento espressamente finalizzati alla prevenzione della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- d) da meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del codice etico e per il suo continuo miglioramento.

1.5 I nostri Principi

I principi generali sono regole di comportamento che caratterizzano lo stile di Logista Retail Italia nell'impostare i comportamenti verso ogni categoria di interlocutore e che rappresentano quindi punti di riferimento di ogni collaboratore della Società.

Rispetto delle normative

Perseguire i propri obiettivi e operare nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Integrità morale

Assumere, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con il presente Codice, oltre che con la normativa. Ad esempio, non accettare regali o benefici che eccedano le normali pratiche di cortesia, e risolvere quelle situazioni ove gli interlocutori possono trovarsi in potenziale conflitto di interesse.

Equità ed imparzialità

Operare in maniera equa ed imparziale adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori che entrano in contatto con la Società. Essere imparziali, nella forma e nella sostanza, in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alla razza, alle credenze religiose e in genere a qualsiasi caratteristica della persona umana.

Tutela dell'integrità fisica

Garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della salute e della sicurezza personale, attraverso il rispetto dei livelli di protezione e prevenzione previsti dalla normativa vigente e il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Trasparenza e chiarezza

Comunicare con i diversi interlocutori in modo chiaro e trasparente utilizzando un linguaggio semplice e di immediata comprensione e non fornendo informazioni fuorvianti. Le informazioni che vengono diffuse da Logista Retail Italia sono veritiere, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con la Società.

Efficacia ed efficienza

Migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza delle proprie prestazioni, attraverso piani per il miglioramento della qualità del servizio con soluzioni tecnologiche e organizzative, volte a rispettare le esigenze dell'interlocutore con l'efficienza e l'economicità della gestione.

Riservatezza

Riconoscere il valore strategico dell'informazione definendo precise regole di riservatezza al fine di evitare un'impropria divulgazione. In particolare, si richiede una specifica cautela nel trattare le informazioni relative all'attività aziendale e ai dati di collaboratori e di terzi.

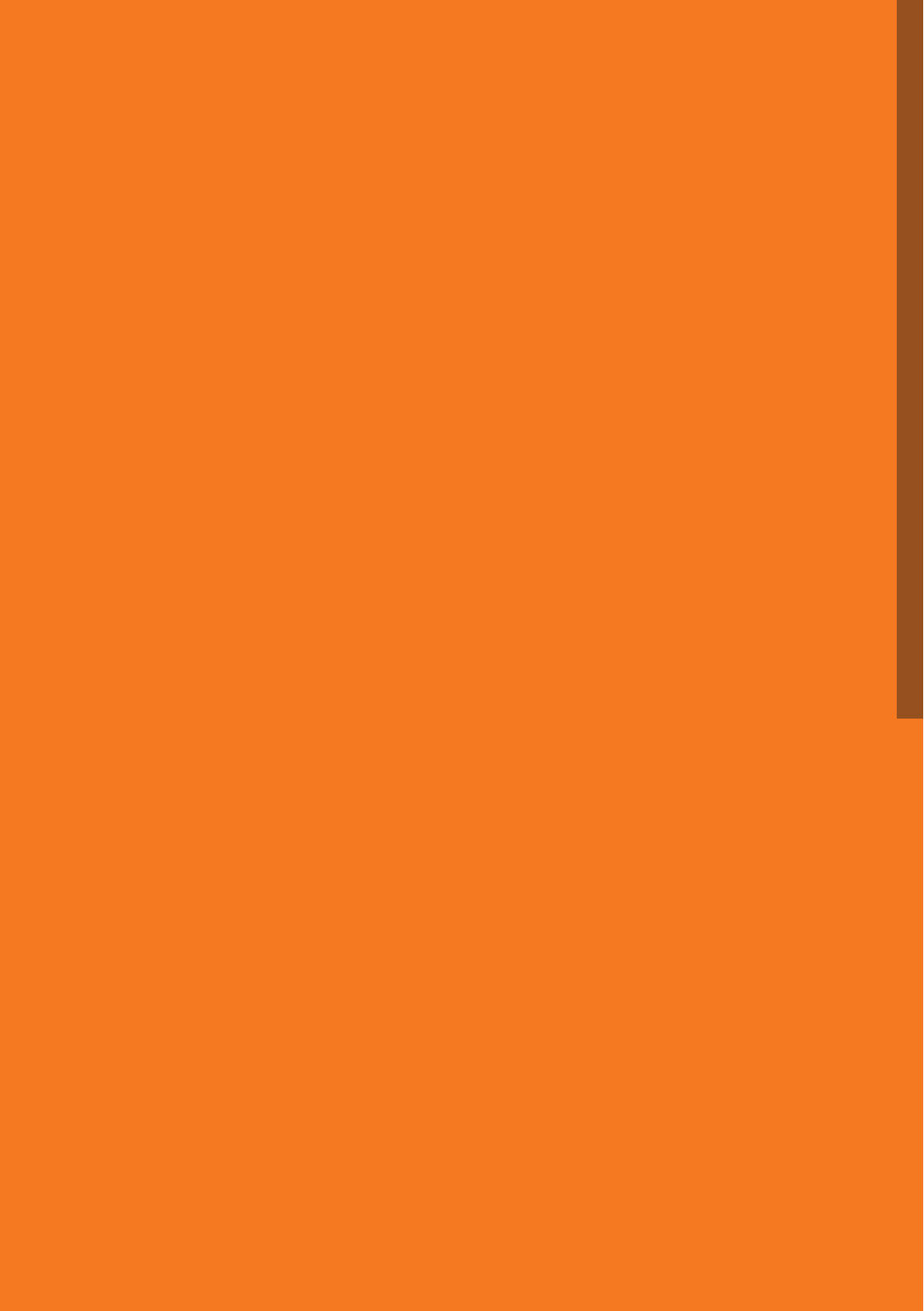
Orientamento al cliente

Porre la massima attenzione alla soddisfazione delle aspettative dei clienti, garantendo qualità, efficacia, efficienza e tempestività delle prestazioni fornite.

Tutela dell'ambiente naturale

Logista Retail Italia promuove il rispetto dell'Ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare, a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile. A tale scopo la Società, nel rispetto della vigente normativa ambientale, si impegna a garantire il costante equilibrio trainativo economico e imprescindibili esigenze ambientali.





2

Relazioni con stakeholders interni

Logista
RETAIL

Relazioni con stakeholders interni



2.1 Soci

Partecipazione al governo della Società

L'Assemblea dei soci è il momento privilegiato per instaurare un proficuo dialogo tra azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. A tal fine viene assicurata un'efficace partecipazione degli amministratori e dei sindaci ai lavori assembleari attraverso la tempestiva informativa sulle materie all'ordine del giorno.

Rispetto degli standard di riferimento

Il sistema di *Corporate Governance* adottato da Logista Retail Italia è conforme a quanto previsto dalla legge ed è principalmente indirizzato a:

- assicurare la regolarità delle operazioni di gestione;
- realizzare la massima trasparenza nei confronti di tutti gli *stakeholder* dell'impresa;
- controllare i rischi;
- rispondere alle aspettative legittime dell'azionista;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori e degli altri *stakeholder*.

2.2 Dipendenti e collaboratori

Definizione di dipendenti e collaboratori

Si definisce dipendente e/o collaboratore chiunque, al di là della qualificazione giuridica del rapporto, intrattenga con Logista Retail Italia una relazione di lavoro finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'impresa.

Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati a quelli attesi e alle esigenze della Società, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. Logista Retail Italia non tollera alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ognicollaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- norme e procedure da adottare, al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

La Società si impegna altresì a non instaurare rapporti di lavoro con soggetti privi del permesso di soggiorno e a non svolgere attività atte a favorire l'ingresso illecito in Italia di soggetti clandestini.

Politiche di gestione del personale

Logista Retail Italia evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori (ad esempio in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (ad esempio assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli ed incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli. La valutazione dei collaboratori è effettuata in maniera allargata coinvolgendo i responsabili, la funzione del Personale della Capogruppo (i cui rapporti con Logista Retail Italia sono normati da apposito contratto di *service*) e, per quanto possibile, isoggetti che sono entrati in relazione con il valutato.

Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, Logista Retail Italia si impegna ad impedire forme di nepotismo (ad esempio, escludendo rapporti di dipendenza gerarchica tra collaboratori legati da vincoli di parentela).

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti e organizzano la formazione nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo delle risorse e la crescita dei propri collaboratori (ad esempio, *job rotation*, affiancamenti a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità). In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del collaboratore, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

Logista Retail Italia mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, residenziali e a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. La formazione è assegnata a gruppi o a singoli collaboratori sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del Codice.

È assicurato il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi della Società. Il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio. L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze di Logista Retail Italia, consente al responsabile di formulare le decisioni finali; il collaboratore deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

Diritti del lavoratore

Salute e sicurezza sul lavoro

Logista Retail Italia si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari. Inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri Portatori di interessi.

Obiettivo di Logista Retail Italia è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno della Società, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nella propria attività.

A tal fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento delle minacce, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

Tutela della privacy

La privacy dei collaboratori è tutelata adottando standard che specificano i dati che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa, salvo eventuali obblighi di legge, qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

Tutela della persona

Logista Retail Italia si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali, *mobbing*).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate). I collaboratori che ritengono di essere stati oggetto di molestie o di essere stati discriminati per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., possono segnalare l'accaduto alla Società che valuterà l'effettiva violazione del Codice e di eventuali norme di legge. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazioni se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

Doveri del lavoratore

Criteria generali di condotta

Il dipendente deve agire lealmente, nell'osservanza degli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, di quanto previsto dal Codice Etico e dalle normative aziendali, assicurando elevati standard professionali.

Dovrà assolutamente evitare comportamenti tali da danneggiare i beni del Gruppo, la gestione aziendale, il rapporto con le parti interessate e l'immagine di Logista Retail Italia.

Le decisioni assunte da ciascuno devono basarsi su principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali, nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali.

Tutte le operazioni e transazioni devono essere ispirate alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e le procedure aziendali e devono, infine, essere assoggettabili a verifica.

E' vietato sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzare la propria indipendenza di giudizio o imparzialità.

Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti di Logista Retail Italia sono tenuti a evitare situazioni da cui possano scaturire conflitti di interessi (es. cointeressenze con fornitori o clienti) e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio diretto responsabile, il quale deve informare la direzione per valutarne l'effettiva presenza.

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza al fine di tutelare i beni e le strutture aziendali nonché impedirne l'uso e l'accesso fraudolento o improprio, attraverso comportamenti responsabili e in linea con gli obiettivi e le norme operative e procedurali predisposte per regolamentarne l'utilizzo e la gestione, documentando con precisione il loro impiego.

L'utilizzo degli strumenti e degli spazi aziendali da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'azienda (per questi ultimi nei limiti contrattualmente previsti) deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.

Logista Retail Italia si riserva il diritto di impedire utilizzi impropri e/o illeciti dei propri beni, nonché l'accesso alle proprie infrastrutture, attraverso l'impiego di opportunisistemi di controllo.

Corretto utilizzo degli strumenti informatici

I dipendenti ed i collaboratori della Società sono responsabili del corretto utilizzo degli strumenti informatici in uso presso Logista Retail Italia. A tal fine, ciascun dipendente/ collaboratore è tenuto ad impedire utilizzi impropri, danneggiamenti e manomissioni dei sistemi informatici di Logista Retail Italia e dei dati in essi contenuti.

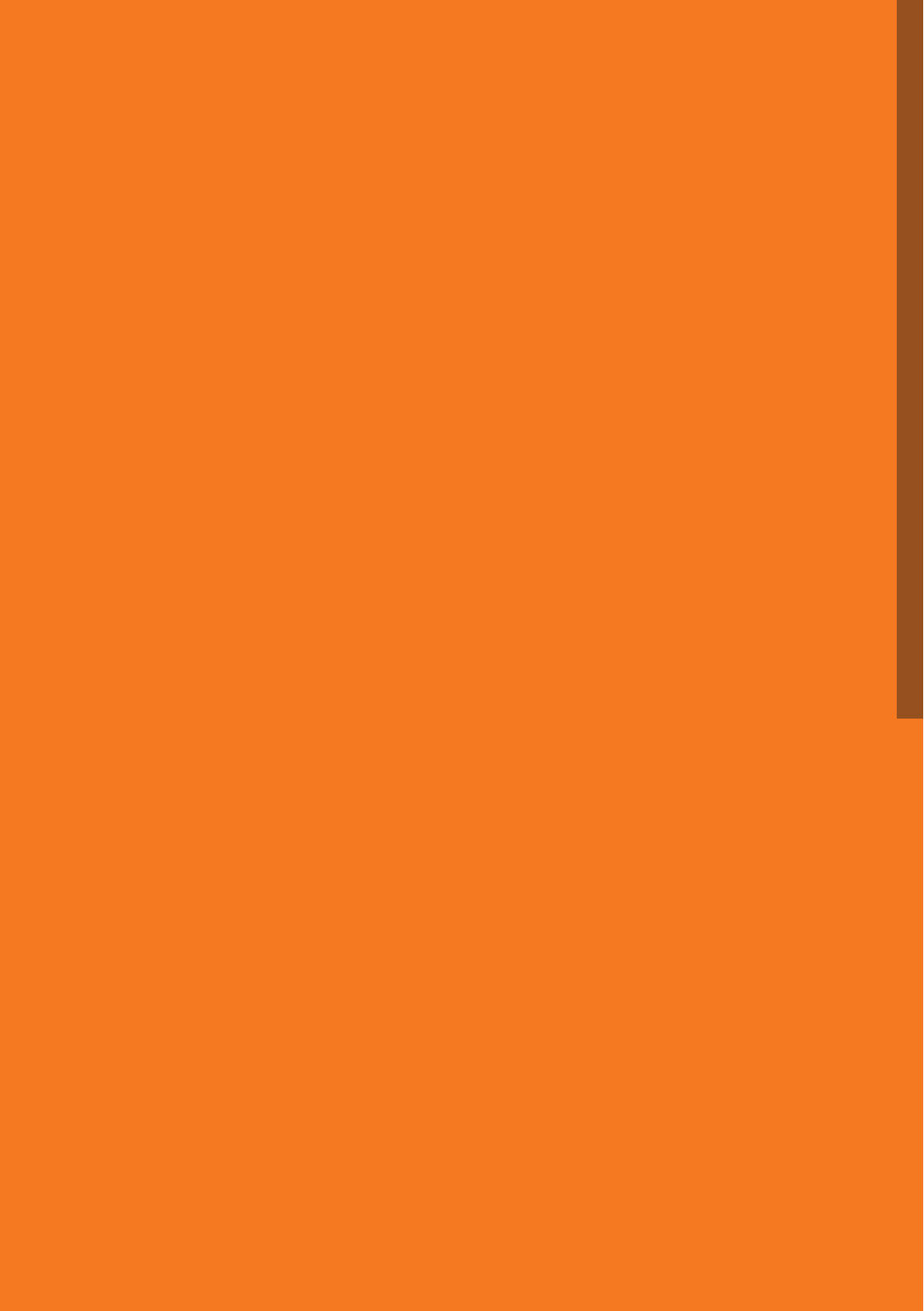
Gestione delle informazioni

Il dipendente deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e dalle norme aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno, sia all'esterno della Società, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali. Ogni dipendente è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

Obblighi di informazione

E' fatto obbligo di segnalare al responsabile della Funzione di appartenenza eventuali situazioni anomale o istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice Etico. Qualora l'ordine ritenuto illegittimo sia impartito da detto responsabile, la segnalazione va indirizzata all'Organismo di Vigilanza.



3

Relazioni con stakeholders esterni

Logista
RETAIL

Relazioni con stakeholders esterni



3.1 Condotta degli affari - Criteri

Logista Retail Italia nei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

In particolare:

- gli Esponenti Aziendali ed i Collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili alla Società, dovranno seguire comportamenti corretti nello svolgimento degli affari di interesse della Società, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare trattato: pratiche di corruzione, favori illegittimi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti;
- regali, omaggi e benefici sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere la reputazione di una delle parti. Tale tipologia di spesa è comunque autorizzata e documentata secondo le procedure interne;
- tutti i rapporti con fornitori e partner, dei quali la Società si impegna a verificare l'affidabilità economica e finanziaria nonché l'onorabilità negli affari, devono essere improntati ai principi di trasparenza e integrità e devono prevedere prestazioni e compensi in linea con le prassi di mercato e accertando che non vi siano aspetti che possano favorire la commissione di reati in Italia o all'Estero.

3.2 Fornitori

Sono fornitori tutti coloro che, a vario titolo, forniscono beni, servizi, prestazioni e risorse necessari alla realizzazione delle attività e all'erogazione dei servizi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di Logista Retail Italia.

Logista Retail Italia richiede ai propri fornitori e ai propri collaboratori esterni il rispetto di principi etici corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore; sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali

tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i Destinatari addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere nella stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente e adottare nella selezione criteri di valutazione oggettive.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per la Società, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del Codice o del Modello Organizzativo, Logista Retail Italia è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di Logista Retail Italia.

Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari, consulenza e di *service*. Oltre a quanto previsto in relazione a regali, omaggi e benefici, la stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando ove possibile forme di dipendenza. Così, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- di norma, sono evitati i progetti vincolanti di lungo periodo con contratti a breve termine che necessitino di continui rinnovi, con revisione dei prezzi, oppure contratti di consulenza senza un adeguato trasferimento di know-how, ecc.;
- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso;
- non è consentito stipulare contratti che non abbiano un oggetto definito, chiaramente determinato, proporzionato rispetto al corrispettivo, equilibrato rispetto agli standard e alla media del mercato e valutabile a posteriori per verificare l'effettiva effettuazione, corretta e completa, dell'attività svolta o dei beni forniti.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, la Società prevede:

- la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- un'adeguata tracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

3.3 Clienti

Si definisce cliente chiunque fruisca di prodotti o di servizi dell'impresa a qualunque titolo.

Lo stile di comportamento di Logista Retail Italia nei confronti della clientela è improntato alla correttezza, alla disponibilità ed al rispetto, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità Logista Retail Italia si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

Le comunicazioni e i contatti con i clienti di Logista Retail Italia devono essere:

- chiari e semplici;
- conformi alle normative vigenti senza ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette;
- completi, tali da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione da parte del cliente.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta del canale di contatto (lettere, telefono, quotidiani, e-mail, ecc.) più idoneo alla trasmissione dei contenuti.

La selezione dei potenziali clienti e la determinazione delle condizioni di vendita di beni e/o servizi aziendali devono basarsi su valutazioni obiettive circa la solidità, qualità ed altri aspetti qualificanti nel rispetto delle procedure aziendali esistenti.

Devono essere fornite accurate ed esaurienti informazioni circa i beni o i servizi oggetto di vendita, in modo che il cliente, anche potenziale, possa assumere decisioni consapevoli.

Tutti i dipendenti/collaboratori devono attenersi ai principi di correttezza e trasparenza nelle comunicazioni rivolte ai clienti, anche potenziali.

Le relazioni con i clienti devono essere oggetto di un costante monitoraggio, nel rispetto - per quanto possibile - del principio della separazione delle mansioni e delle responsabilità.

Inoltre un dipendente/collaboratore della Società, che venisse in possesso di informazioni inerenti ad eventuali condotte illecite poste in essere da clienti ovvero potenziali clienti, è tenuto a fornire tempestivamente adeguata informativa all'Organismo di Vigilanza che provvederà a valutare ogni singola segnalazione rilevata stabilendo, nel caso, appropriati interventi correttivi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si rilevano di seguito alcune fattispecie di illecito oggetto di potenziale segnalazione:

- riciclaggio;
- finanziamento di gruppi o organizzazioni terroristiche;
- traffico illecito di sostanze stupefacenti;
- traffico illegale di armi;
- favoreggiamento delle immigrazioni clandestine;
- contrabbando;
- corruzione nei confronti di pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio o di privati;
- sostegno ad organizzazioni criminali;
- inquinamento ambientale;
- sfruttamento del lavoro minorile.

3.4 Pubblica Amministrazione

Definizione di Pubblica Amministrazione

Per Pubblica Amministrazione si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgano una “funzione pubblica” (attività, disciplinate da norme di diritto pubblico o da atti autoritativi, caratterizzate dalla presenza di poteri autoritativi o certificativi, attinenti le funzioni legislativa, amministrativa e giudiziaria) o un “pubblico servizio” (attività finalizzate alla produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un’Autorità Pubblica nonché attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà, alla previdenza e assistenza sociale, ecc., in regime di concessione e/o di convenzione).

Rapporti istituzionali

Ogni rapporto con le istituzioni nazionali o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell’attività legislativa e amministrativa nei confronti di Logista Retail Italia, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.), o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la Società. Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di Logista Retail Italia.

Autorità Amministrative

Ogni rapporto con le istituzioni nazionali o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti di Logista Retail Italia, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.), o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la Società. Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di Logista Retail Italia.

Autorità Giudiziarie

Nel caso in cui Logista Retail Italia partecipi a procedimenti giudiziari in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, i Destinatari non dovranno far proprio alcun comportamento nei confronti delle Autorità giudiziarie che possa indurle ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società, nonché indurre altri soggetti appartenenti alla Società a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

Regali, omaggi e benefici

I Destinatari del presente Codice Etico non devono mai e per nessun motivo offrire somme di denaro, regali di qualsiasi natura o altri benefici a pubblici funzionari (es: pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio).

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri (anche in quei Paesi in cui l'elargizione di doni rappresenta una prassi diffusa) o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per Logista Retail Italia. Tali prescrizioni non possono essere eluse con il ricorso a forme di contribuzione che, a titolo meramente esemplificativo, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, nascondano invece la stessa finalità sopra vietata.

Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alle specifiche circostanze. I regali offerti devono comunque essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche ed essere sottoposti ad adeguata autorizzazione.

Parimenti, Logista Retail Italia non ammette la ricezione da parte dei Destinatari di alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

I Destinatari che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica di Logista Retail Italia in materia.

3.5 Collettività

Rapporti con le associazioni di rappresentanza

Logista Retail Italia ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività, perciò instaura un canale stabile di dialogo con le associazioni di rappresentanza dei propri stakeholder, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le linee di sviluppo di Logista Retail Italia e prevenire possibili situazioni di conflitto.

A tal fine, Logista Retail Italia:

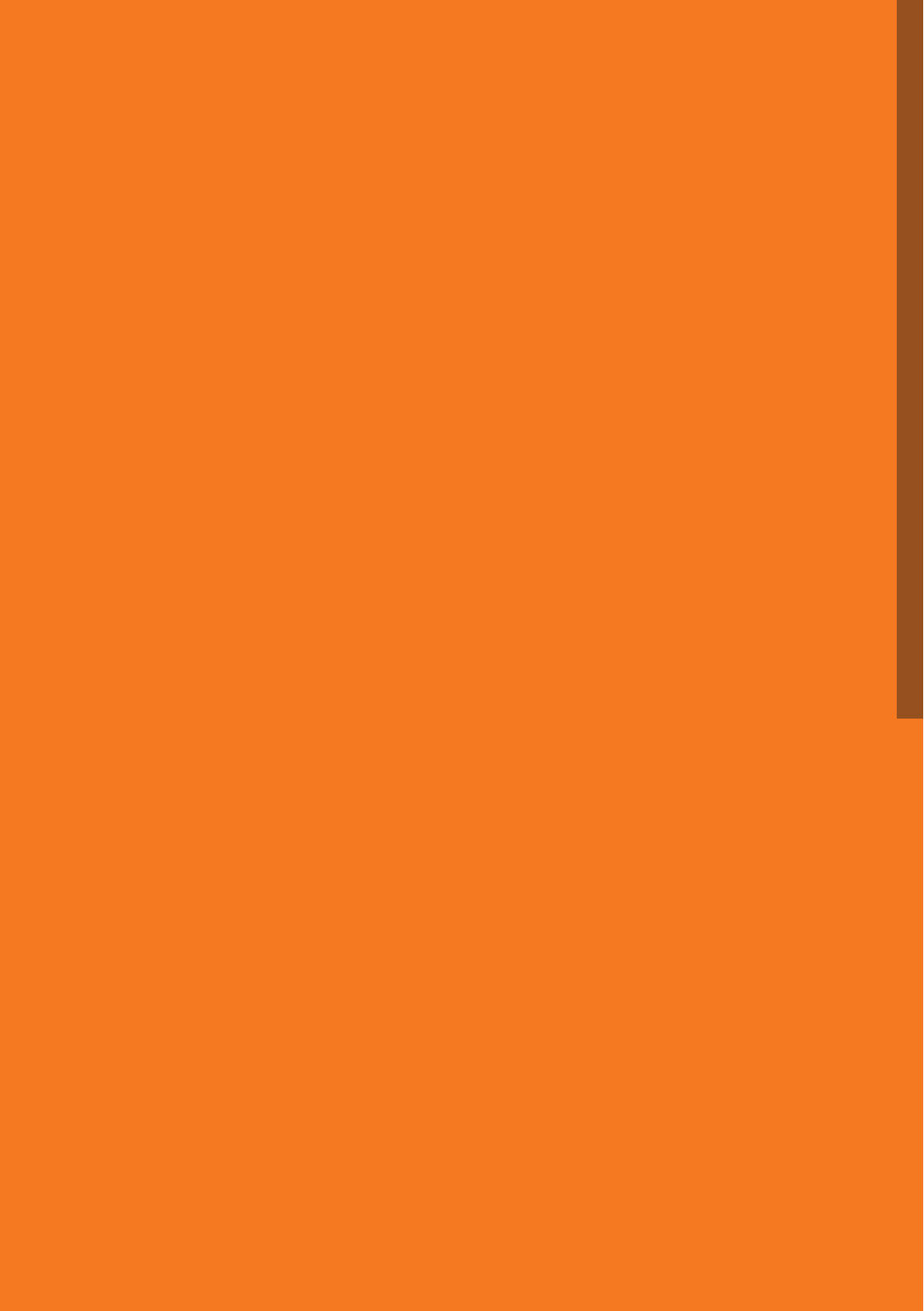
- garantisce risposte alle osservazioni di tutte le associazioni;
- quando possibile, è orientata a informare e coinvolgere, sui temi che interessano specifiche categorie di stakeholder, le più qualificate e rappresentative associazioni di categoria.

Rapporti con partiti, organizzazioni sindacali e altre associazioni

Logista Retail Italia si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici, non finanzia partiti sia in Italia che all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

E' vietata l'erogazione di contributi a organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi come ad esempio sindacati, organizzazioni ambientaliste, associazioni di consumatori, etc. Tuttavia è possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni, per prestazioni o specifici progetti in base a criteri oggettivi e identificati, come ad esempio:

- finalità riconducibili alla missione aziendale e/o coerente ai principi etici di riferimento;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti all'interno di Logista Retail Italia.





4

Principi di condotta

Logista
RETAIL

Principi di condotta



4.1 Trasparenza dei controlli

La **trasparenza** verso gli investitori e verso i terzi viene assicurata attraverso una politica di trasparenza contabile ed un sistema di controlli interni.

Registrazioni Contabili

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, correttezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Tutti i Dipendenti di Logista Retail Italia sono tenuti a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Ogni operazione deve essere rilevata e corredata da un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, per consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Ogni Dipendente deve far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Qualsiasi Destinatario che venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, dovrà riferire i fatti al proprio superiore o direttamente all'Organismo di Vigilanza.

Controlli interni

La Società diffonde ad ogni livello una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Per controlli interni si intendono tutte le attività e gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare:

- l'economicità (efficacia ed efficienza) delle operazioni aziendali in conformità alle strategie, obiettivi e politiche aziendali, ai fini anche della salvaguardia del patrimonio aziendale;
- l'attendibilità del sistema informativo aziendale, sia per le sue componenti finalizzate alla predisposizione del bilancio destinato alla pubblicazione, sia per quelle finalizzate alla predisposizione del *reporting* gestionale interno;
- il rispetto della normativa applicabile all'attività dell'impresa.

In particolare, il sistema di controllo interno si articola nell'ambito della Società in due distinte tipologie di attività:

- il "controllo di linea", costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità operative svolgono sui propri processi e demandato alla responsabilità primaria del management operativo;
- controllo interno, finalizzato all'identificazione ed al contenimento dei rischi aziendali mediante un'azione di monitoraggio dei controlli di linea.

4.2 Antiriciclaggio

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

Ai Dipendenti ed ai Collaboratori della Società è fatto assoluto divieto di ricevere pagamenti in contanti e prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con i fornitori ed altri *partners* in relazioni d'affari di lungo periodo, i Dipendenti ed i Collaboratori devono, attraverso le strutture aziendali all'uopo deputate, verificare l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

4.3 Tutela del capitale sociale

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di Logista Retail Italia è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società, il regolare andamento del mercato e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività di Logista Retail Italia sotto il profilo economico e finanziario. Logista Retail Italia, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di principi di comportamento intesi alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nell'art. 25 ter del D. Lgs. 231/01.

4.4 Principi di comportamento nelle attività di natura contabile, amministrativa e finanziaria

a) *Comunicazioni sociali, prospetti e relazioni*

Tutti gli Esponenti Aziendali ed i Collaboratori della Società sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- tenere, in caso di eventuale redazione di prospetti informativi o di documenti da pubblicare, comportamenti corretti, nel rispetto delle norme di legge, per la tutela del patrimonio degli investitori, nonché dell'efficienza e della trasparenza del mercato dei capitali.

b) *Integrità del capitale sociale*

Tutti gli Esponenti Aziendali ed i Collaboratori della Società sono tenuti ad osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

c) *Regolare funzionamento della Società e controllo sulla gestione sociale*

Logista Retail Italia assicura il regolare funzionamento degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale previsto dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

d) *Tutela delle funzioni di vigilanza*

Logista Retail Italia non consente che vengano poste in essere attività od omissioni che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità Pubbliche di vigilanza preposte ai settori di attività in cui opera la Società.

A tal fine, è imposto a tutti gli Esponenti Aziendali ed ai Collaboratori della Società di effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità Pubbliche di vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

4.5 Riservatezza e Tutela delle Informazioni

Trattamento alla diffusione delle informazioni

a) *Tutela della privacy dei Dipendenti*

Logista Retail Italia si impegna a non comunicare all'esterno, salvo i casi previsti dalla legge, senza l'autorizzazione degli interessati le informazioni relative ai propri Dipendenti e ai terzi, generate o acquisite durante la propria attività, nonché ad evitare un uso improprio di tali informazioni.

Il diritto di riservatezza dei Dipendenti è tutelato sulla base di standard che individuano le informazioni che l'impresa può richiedere ai Dipendenti stessi, nonché le relative modalità di trattamento e conservazione.

E' vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei Dipendenti.

b) *Obbligo alla riservatezza*

Tutte le informazioni, conoscenze, dati acquisiti o elaborati dai Dipendenti durante il proprio lavoro appartengono a Logista Retail Italia e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate in mancanza dell'autorizzazione da parte del Vertice Aziendale.

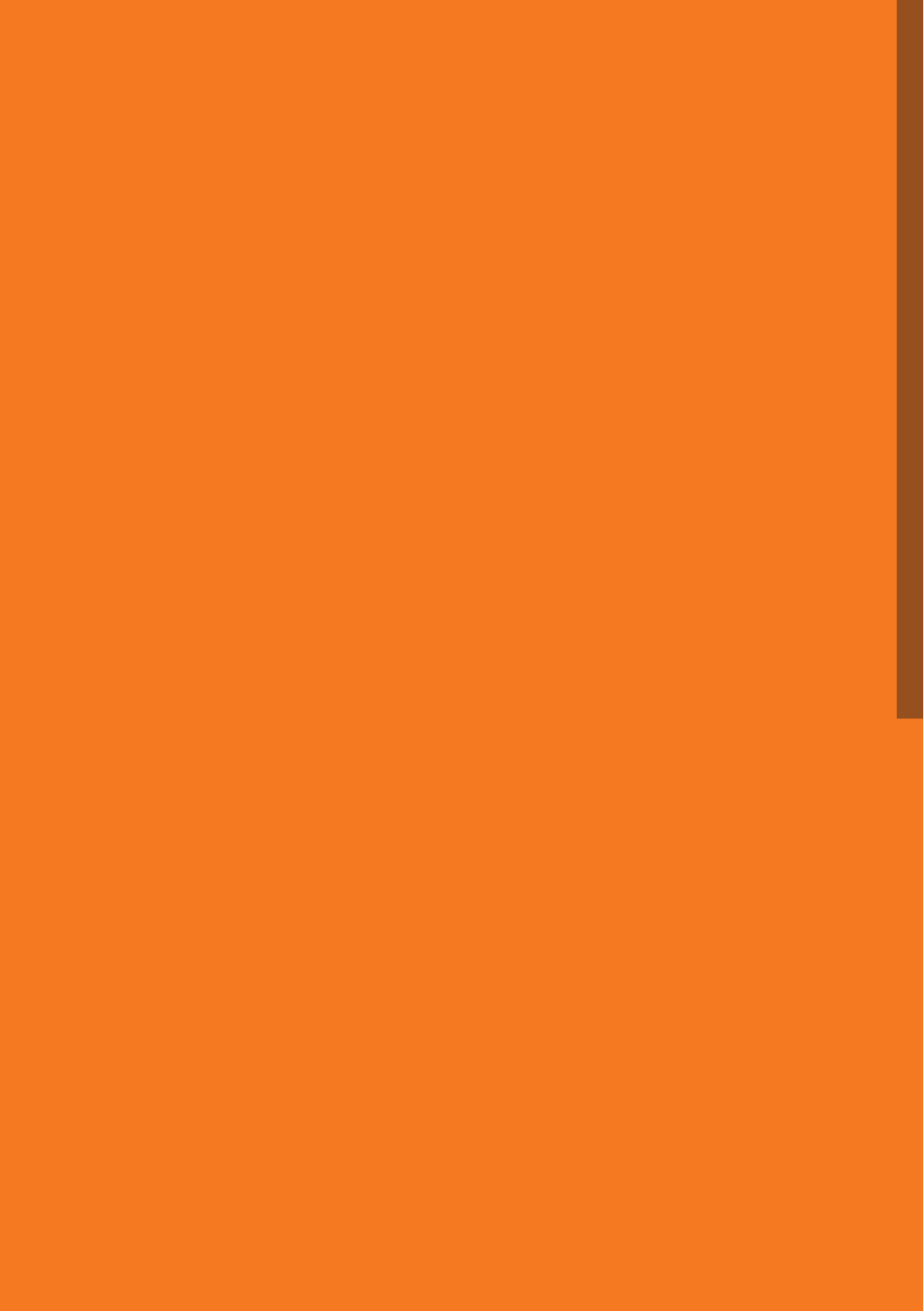
E' fatto comunque divieto a tutti i Destinatari del Codice di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di servizio dell'impresa o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio (in particolare i documenti contenenti informazioni sensibili e confidenziali dovranno essere distrutti ricorrendo ad appositi macchinari e, nel caso siano contenuti su supporti magnetici, il Responsabile dovrà supervisionare l'attività di distruzione).

4.6 Salute, Sicurezza e Ambiente

Logista Retail Italia, nell'ambito delle proprie attività, è impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed utilizzando tutte le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei Dipendenti, dei Collaboratori esterni, dei Clienti e della collettività in cui opera.

D'altro lato, Logista Retail Italia si impegna a salvaguardare l'ambiente, che è un bene primario per la collettività, programmando le proprie attività nella costante ricerca di un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali.

D'altro lato, Logista Retail Italia sancisce il proprio impegno nel rispetto dell'ambiente e della normativa vigente in materia di protezione ambientale. Logista Retail Italia si dedica quindi, alla salvaguardia di tale bene primario programmando le proprie attività nella costante ricerca di un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali.



5

Sistema sanzionatorio

Sistema sanzionatorio



La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure interne compromette il rapporto fiduciario tra Logista Retail Italia ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Il sistema sanzionatorio è, altresì, predisposto in attuazione delle previsioni del D. Lgs. 231/01. I principi etici più specificamente finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto citato, infatti, costituiscono parte essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo da esso previsto; Modello che, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lett. e), e 7, comma 4, lett. b) del Decreto stesso, può ritenersi efficacemente attuato solo se introduce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure in esso indicate. Ne consegue, quindi, che la previsione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle regole di condotta enunciate dal Codice Etico è necessaria anche al fine della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/01 e per l'efficace attuazione del Modello da esso previsto.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui questi costituiscano reato.

Nel caso di rapporto di lavoro subordinato, qualsiasi provvedimento sanzionatorio verrà adottato sulla base delle disposizioni dei rispettivi contratti collettivi vigenti.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e delle procedure interne devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con Logista Retail Italia. A tal fine Logista Retail Italia provvede a diffondere il Codice Etico e le procedure interne, nonché ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione delle stesse.

La società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intrattiene e si asterrà dall'intrattenere rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o

che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico e dalla normativa interna.

Conseguenze della violazione del codice per i dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e dalle procedure interne, ad opera di lavoratori dipendenti della Società costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. (diligenza del prestatore di lavoro) ed illecito disciplinare. Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate in conformità a quanto previsto dal CCNL.

Conseguenze della violazione del codice per i dirigenti, gli amministratori ed i sindaci

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle procedure interne e del Codice Etico, il Presidente o, in caso di conflitto di interesse o nei casi più gravi, il Consiglio di Amministrazione, valuterà i fatti e i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei confronti dei Responsabili tenuto presente wche tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex articolo 2104 c.c. (diligenza del prestatore di lavoro).

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori e dei Sindaci, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della stessa i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative in conformità a quanto previsto dal CCNL per i Dirigenti industriali e dalla normativa di legge applicabile. Nei casi più gravi potrà essere informata l'assemblea dei soci.

Conseguenze della violazione del codice per i collaboratori, i consulenti e altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati a Logista Retail Italia da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, particolarmente nel caso in cui sia tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal D. Lgs.231/01, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico, la risoluzione del rapporto contrattuale, fattasalva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino sanzioni pecuniarie per la società conformemente al D. Lgs. 231/01.

Contatti

compliance.officer@logistaitalia.it



Logista

RETAIL

Logista Retail
Italia S.p.A. Via
Valadier, 37
00193 ROMA

www.logistaretail.it